



Newsletter a cura della Commissione Enti e Aziende Pubbliche dell'ODCEC di Milano
n. 2 del 9 maggio 2017

Coordinata e redatta dal dott. Michele Tassara
Consigliere Delegato: dott. Giuseppe Munafò
Presidente della Commissione: dott. Ciro D'Aries

IN QUESTA NEWSLETTER:

Il decreto fiscale

Certificato del rendiconto 2016 di Province, Città metropolitane, Comuni, Comunità Montane e Unioni di comuni

Coefficienti IMU e TASI per i fabbricati di categoria D senza rendita

Rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto

Lavoro accessorio ed appalti: le abrogazioni

Il conto annuale del personale 2016

Il pareggio di bilancio per gli enti locali

Enti ed organismi pubblici: indicazioni per il bilancio di previsione 2017

La rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti

Enti locali: le linee guida della Corte dei Conti per le relazioni dei revisori sui rendiconti 2016

Enti locali: le linee guida della Corte dei Conti per il referto annuale sui controlli interni

Gli incentivi per le progettazioni

SCADENZARIO

Il decreto fiscale

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legge concernente “*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*”. Ecco in sintesi i contenuti principali del provvedimento, che ora passerà all’esame delle Camere per la conversione in legge:

Split payment (articolo 1): con la riscrittura dell’art. 17-ter è stato esteso l’assoggettamento allo split payment anche ai liberi professionisti finora esclusi. E’ stato inoltre esteso anche a tutte le forniture di beni e servizi effettuate nei confronti dei soggetti destinatari per obbligo di fattura elettronica, nei confronti delle società controllate direttamente dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dai ministeri, dalle regioni, province, città metropolitane, comuni, unioni di comuni nonché dalle loro società controllate (direttamente o indirettamente). Le nuove disposizioni si applicano per le fatture emesse a partire dal 1° luglio 2017;

detrazione IVA (articolo 2): modificato il termine per esercitare il diritto alla detrazione IVA. L’imposta potrà essere detratta al più tardi con la dichiarazione relativa all’anno in cui il diritto alla detrazione è sorto. Stabilito altresì l’obbligo di registrare le fatture entro il medesimo termine di presentazione della dichiarazione IVA e con riferimento all’anno di esigibilità;

compensazione crediti erariali (articolo 3): è stata ridotta da 15.000 a 5.000 euro la soglia entro la quale si può compensare i crediti erariali senza l’obbligo del visto di conformità;


aumenti aliquote IVA (articolo 9): sono stati rimodulati i futuri aumenti delle aliquote IVA. Le nuove aliquote sono le seguenti:

Decorrenza	Aliquota 10%	Aliquota 22%
dal 1° gennaio 2018	11,5%	25%
dal 1° gennaio 2019	12%	25,4%
dal 1° gennaio 2020	13%	24,9%
dal 1° gennaio 2021	13%	25%

disposizioni in materia di enti territoriali (articoli da 14 a 28): sono state introdotte disposizioni urgenti per gli enti territoriali con particolare riferimento a contributi e trasferimenti erariali, bilanci di previsione di province e città metropolitane, personale e cultura. In particolare si segnala:

- ⇒ riparto del Fondo di solidarietà comunale (articolo 14);
- ⇒ riparto del concorso alla finanza pubblica da parte di province e città metropolitane (articolo 16);
- ⇒ disposizioni sui bilanci di Province e Città metropolitane (articolo 18);
- ⇒ contributo per fusioni di comuni (articolo 21);
- ⇒ disposizioni sul personale e sulla cultura (articolo 22);
- ⇒ iscrizione dell’avanzo in bilancio e prospetto di verifica del rispetto del pareggio (articolo 26);

DURC (articolo 54): il documento unico di regolarità contributiva può essere rilasciato a seguito di presentazione di istanza di definizione agevolata ai sensi dell’art. 6, D.L. n. 193/2016. Il DURC verrà poi annullato in caso di mancato o tardivo versamento delle rate.

Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 (G.U. n. 95 del 24-4-2017 - Suppl. Ordinario n. 20) 

Certificato del rendiconto 2016 di Province, Città metropolitane, Comuni, Comunità Montane e Unioni di comuni

E’ stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto che approva i modelli del certificato del rendiconto di bilancio 2016 delle amministrazioni provinciali, delle città metropolitane, dei comuni, delle comunità montane e delle unioni di comuni. I modelli di certificato dovranno

essere predisposti e trasmessi esclusivamente tramite posta elettronica certificata e firma digitale dei sottoscrittori (Segretario, Responsabile del servizio finanziario e Organo di revisione) entro il 31 maggio 2017. Gli enti sono tenuti a compilare e trasmettere esclusivamente la certificazione relativa ai nuovi sistemi contabili prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

[Ministero dell'Interno - Decreto 26 aprile 2017 \(G.U. n. 103 del 5-5-2017\)](#) ↗

Coefficienti IMU e TASI per i fabbricati di categoria D senza rendita

Sono stati aggiornati i coefficienti necessari per la determinazione del valore dei fabbricati di categoria D, senza rendita attribuita, ai fini dell'applicazione dell'IMU e della TASI dovuti per l'anno 2017. Trattasi in particolare dei fabbricati classificabili nel gruppo catastale D, non iscritti in catasto, interamente posseduti da imprese e distintamente contabilizzati. L'aggiornamento è stato effettuato anche per i coefficienti relativi agli anni precedenti al 2017 (per il 2017 il coefficiente di aggiornamento è pari ad 1,01)

[Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 14 aprile 2017 \(G.U. n. 98 del 28-4-2017\)](#) ↗

Rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto

Con decreto del Ministro dell'Interno sono stati individuati i nuovi rapporti medi dipendenti-popolazione validi per il triennio 2017-2019 che i Comuni e le Province in condizioni di dissesto devono prendere a riferimento ai fini della rideterminazione della dotazione organica prevista dall'art. 259, comma 6, D.Lgs. 267/2000

[Ministero dell'Interno - Decreto 10 aprile 2017 \(G.U. n.94 del 22-4-2017\)](#) ↗

Lavoro accessorio ed appalti: le abrogazioni

E' stato convertito in legge, senza apportare significative modifiche, il Decreto Legge portante *"Disposizioni urgenti per l'abrogazione delle disposizioni in materia di lavoro accessorio nonché per la modifica delle disposizioni sulla responsabilità solidale in materia di appalti"* con il quale si disponeva:

- ⇒ l'abrogazione della disciplina del lavoro accessorio contenuta nel D.Lgs n. 81/2015 (sono abrogati gli articoli 48, 49 e 50). Con riferimento a tale aspetto, il decreto in parola precisa che i voucher "richiesti" alla data di entrata in vigore del decreto stesso potranno essere utilizzati sino al 31 dicembre 2017;
- ⇒ la modifica dell'art. 29 del D.Lgs. n. 276/2003 con l'eliminazione della preventiva escussione dell'appaltatore e della possibilità di deroghe per effetto di accordi sindacali.

[Legge 20 aprile 2017, n. 49 \(G.U. n. 94 del 22-4-2017\)](#) ↗

Il conto annuale del personale 2016

La Ragioneria Generale dello Stato ha emanato le istruzioni per la corretta redazione delle tabelle di spesa e di organico del personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni ai fini della predisposizione ed invio del Conto Annuale 2016. I termini della rilevazione sono fissati dal 27 aprile al 31 maggio 2017 per tutte le istituzioni (compresi gli enti locali delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano). I dati vanno inviati mediante immissione diretta in SICO, con la modalità web o attraverso l'invio dell'apposito kit excel.

[Ragioneria Generale dello Stato - Circolare n. 19 del 27 aprile 2017](#) ↗

Il pareggio di bilancio per gli enti locali

Pubblicata sul sito della Ragioneria Generale dello Stato la circolare che fornisce il quadro generale delle regole di finanza pubblica degli enti territoriali (regioni, città metropolitane, province e comuni) per il prossimo triennio 2017-2019. Al riguardo si segnala:

- ⇒ per gli anni 2017-2019 ai fini della determinazione del saldo finale di competenza, gli enti territoriali sommano all'ammontare delle entrate finali accertate l'importo del Fondo pluriennale vincolato di entrata corrente e in conto capitale, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, e sommano al totale delle spese finali impegnate l'importo del Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente e in conto capitale, anch'esso al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento;
- ⇒ in caso di variazioni nel corso dell'esercizio, dovrà essere aggiornato il prospetto allegato al bilancio di previsione contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto, ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza, valido ai fini del rispetto dei saldi di finanza pubblica. Tale prospetto aggiornato dovrà essere allegato alla deliberazione di variazione;
- ⇒ la legge di bilancio 2017 impone la corrispondenza tra i dati contabili rilevanti ai fini del conseguimento del saldo e le risultanze del rendiconto di gestione. Nel caso in cui la certificazione trasmessa sia difforme dalle risultanze del rendiconto di gestione, gli enti sono tenuti ad inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di sessanta giorni dall'approvazione del rendiconto e, comunque, non oltre il 30 giugno del medesimo anno per gli enti locali.

[Ragioneria Generale dello Stato - Circolare n. 17 del 3 aprile 2017](#) ↗

Enti ed organismi pubblici: indicazioni per il bilancio di previsione 2017

La Ragioneria Generale dello Stato ha pubblicato una circolare con la quale si forniscono istruzioni ai fini di un puntuale adeguamento e per una corretta gestione del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario degli enti ed organismi pubblici, per effetto delle misure aggiuntive di contenimento della spesa pubblica introdotte:

- ⇒ dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;
- ⇒ dal decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante “Proroga e definizione di termini.”;
- ⇒ dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;
- ⇒ dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 recante “Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”.

Alla circolare è allegata una utilissima tavola sinottica nella quale sono riepilogati i limiti di spesa vigenti per le diverse Pubbliche Amministrazioni

[Ragioneria Generale dello Stato - Circolare n. 18 del 13 aprile 2017](#) ↗

La rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti

La Cassa Depositi e Prestiti ha pubblicato due circolari con le quali viene disciplinata la rinegoziazione dei mutui per il 2017 assunti dai Comuni (circolare n. 1287) e dalle Province e Città Metropolitane (circolare n. 1288). In sintesi:

- ⇒ dal 10 al 26 maggio è possibile accedere al portale della Cassa per selezionare i prestiti che si intende rinegoziare e produrre la relativa documentazione;

- ⇒ entro il 1° giugno è necessario inviare tramite il portale della Cassa la documentazione sottoscritta digitalmente;
- ⇒ entro il 9 giugno devono pervenire alla Cassa Depositi e Prestiti le delegazioni di pagamento, in originale, debitamente sottoscritte e notificate agli istituti tesorieri.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Circolare n. 1287 del 12 aprile 2017 e Circolare n. 1288 del 12 aprile 2017 [↗](#)

Enti locali: le linee guida della Corte dei Conti per le relazioni dei revisori sui rendiconti 2016

Pubbligate dalla Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie - le Linee guida per le relazioni dei revisori dei conti sui rendiconti di città metropolitane, Province e Comuni per l'anno 2016 secondo le procedure di cui all'art. 1, comma 166 e seguenti, Legge 23 dicembre 2005, n. 266. Il questionario allegato alle linee guida rappresenta una ulteriore tappa del percorso di semplificazione possibile anche grazie alla ormai completa operatività del canale informativo della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) che ha permesso di rivisitare i tradizionali questionari in modo che vengano richieste informazioni non immediatamente attingibili dalla documentazione che viene trasmessa alla BDAP. L'Organo di revisione dell'ente, pertanto, è chiamato ad assicurare l'attendibilità dei dati e ad attestare la congruenza di quelli inseriti in BDAP con quelli presenti nei documenti contabili dell'Ente. A tal fine gli Organi di revisione dovranno registrarsi nel sistema BDAP - Bilanci Armonizzati per poter accedere in visualizzazione di tutti i documenti contabili (Schemi di Bilancio, Piano dei conti integrato - con i relativi dati contabili analitici e Piano degli Indicatori e Risultati attesi) relativi all'ente o agli enti di propria competenza.

Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie - Deliberazione n. 6/SEZAUT/2017/INPR del 30 marzo 2017, depositata il 5 aprile 2017 (G.U. n. 98 del 28-4-2017 - Suppl. Ord. n. 21) [↗](#)

Enti locali: le linee guida della Corte dei Conti per il referto annuale sui controlli interni

Pubbligate dalla Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie - le linee guida per il referto annuale del sindaco per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, del sindaco delle città metropolitane e del presidente delle province sul funzionamento dei controlli interni per l'esercizio 2016 previsto dall'art.148, D.Lgs. n. 267/2000, come riformulato dall'art. 3, co. 1, sub e), D.L. n. 174/2012 e modificato dall'art. 33, D.L. n. 91/2014.

Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie - Deliberazione n. 5/SEZAUT/2017/INPR del 30 marzo 2017, depositata il 3 aprile 2017 (G.U. n. 98 del 28-4-2017 - Suppl. Ord. n. 21) [↗](#)

Gli incentivi per le progettazioni

La Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con una deliberazione innovativa rispetto a quanto finora stabilito dalle sezioni riunite di controllo della Corte dei Conti con deliberazione n. 51/2011, ha affermato che *“Gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113, comma 2, d.lgs. n. 50/2016 sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'articolo 1, comma 236, l. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016)”*.

Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie - Deliberazione n. 7/SEZAUT/2017/INPR del 30 marzo 2017, depositata il 6 aprile 2017 (G.U. n. 98 del 28-4-2017 - Suppl. Ord. n. 21) [↗](#)

SCADENZARIO

10 MAGGIO 2017

Invio prospetto delle spese di rappresentanza alla Corte dei conti

Entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto 2016 (il termine per l'approvazione è fissato al 30 aprile 2017) è necessario inviare alla Corte dei conti, sezione regionale di controllo, il prospetto relativo alle spese di rappresentanza sostenute nel 2016, allegato al medesimo rendiconto.

16 MAGGIO 2017

I.V.A. - Contribuenti trimestrali

Termine per il versamento dell'imposta a debito risultante dalla liquidazione relativa al primo trimestre 2017.

30 MAGGIO 2017

Pubblicazione rendiconto 2016

Entro 30 giorni dall'adozione, le pubbliche amministrazioni devono pubblicare i documenti e gli allegati del rendiconto, compresa la gestione in capitoli, nonché i dati relativi allo stesso in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare piena accessibilità e comprensibilità.

Obbligo di pubblicazione delle entrate e delle spese

Entro 30 giorni dall'approvazione del conto consuntivo gli enti locali pubblicano nel proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", le entrate e le spese risultanti dal Rendiconto 2016, secondo lo schema allegato al DPCM 22/9/2014.

Trasmissione del rendiconto 2016 alla BDAP e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto 2016, le amministrazioni pubbliche interessate (tra cui i Comuni e le Province), lo trasmettono alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, così come il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ad esso allegato, secondo le modalità ed i contenuti previsti dal D.M. 12/05/2016. La mancata trasmissione nei termini comporta il divieto di assumere personale a qualsiasi titolo fino all'adempimento.

31 MAGGIO 2017

Conto annuale del personale 2016

Termine per la presentazione del Conto annuale del personale relativo ai dati di organico e di spesa del personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni per l'anno 2016. L'invio dei dati dovrà avvenire tramite il sistema informativo SICO

Certificato al rendiconto 2016

Termine entro il quale deve essere inviato il certificato al rendiconto 2016 al Ministero dell'interno, finanza locale, esclusivamente mediante PEC. Il file deve essere sottoscritto digitalmente dal Responsabile del Servizio finanziario, dal Segretario generale e dall'Organo di revisione.

Termine per l'invio della certificazione da parte degli enti strutturalmente deficitari

Termine entro il quale gli enti che si trovano in condizione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché quelli che non hanno inviato il certificato al rendiconto o non hanno approvato il rendiconto nei termini di legge, quelli in pre-dissesto e quelli in dissesto, trasmettono alla Prefettura competente la certificazione, redatta sulla base delle risultanze contabili dell'esercizio finanziario 2016, della copertura del costo complessivo di gestione dei servizi a domanda individuale, del servizio per la gestione dei rifiuti urbani e del servizio di acquedotto.